

AQUILANO MUORE A ROMA DI MENINGITE: VA A DORMIRE E NON SI SVEGLIA PIU'

6 Gennaio 2013



L'AQUILA - La notizia ha straziato tutti quelli che lo conoscevano e amavano.

Armando Capannolo, aquilano di 31 anni da tempo residente a Roma, è morto all'improvviso ieri nella Capitale. Non si conoscono al momento le cause del decesso, comunque avvenuto in maniera fulminea. Si attendono i risultati dell'autopsia ma l'ipotesi che si rincorre tra quelli che gli erano più vicini è quella di una meningite.

Dalle prime informazioni apprese, tutto è cominciato con una febbre molto alta. L'uomo è andato a dormire per riposare un po' e non si è più svegliato.

La notizia della morte di Capannolo ha rapidamente raggiunto amici e conoscenti, gettando nello sconforto tutti.

I suoi amici più stretti stanno cercando di organizzare un rito laico per ricordarlo, visto che non era credente. Forma laica anche per i funerali.

Capannolo aveva frequentato il Liceo Classico "D. Cotugno" dell'Aquila. Laureato in Scienze politiche e in Lingue a Roma, negli ultimi tempi lavorava come traduttore di tedesco.